

RE E 174 02 05 L



Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Capitaneria di Porto di Livorno

-----  
Servizio Pol. Mar. e Contenzioso  
Sez. Demanio/ Ambiente  
Indirizzo telegrafico Compamare Livorno  
e-mail :livorno@guardiacostiera.it

57123 Livorno,  
PDC Capo 1^Cl.Np. Marco PIERAZZINI  
tel. 0586/826034

Al Soc. ROSELECTRA S.p.a.  
Sede Operativa  
Via Piave 6  
ROSIGNANO SOLVAY

Prot. n° \_\_\_\_\_ Allegati \_\_\_\_\_

Citare sempre nella corrispondenza il seguente riferimento di  
archivio:

Istruttoria n. **Art.55 65/05** Pratica n.  
Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge  
241/90 : Capitano di Vascello (CP) Stefano Porciani

e, per conoscenza:

COMUNE DI ROSIGNANO M.MO



UFFICIO LOCALE MARITTIMO  
VADA

Argomento: **ART.55 65/05** - Comune di Rosignano Marittimo- Richiesta N.O. ex art. 55 C.N. .

(Spazio riservato a  
protocolli, visti e  
decretazioni)

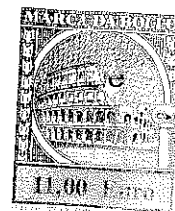
*Ritiro e nuovo il 16.02.06.*

RACCOMANDATA A.R.

Si invia l'autorizzazione in oggetto n°1351 Rep. N°11 registrata a Livorno in  
data 16 FEBBRAIO 2006.

IL CAPO SERVIZIO DEMANIO AMBIENTE  
Capitano di Vascello (CP)  
Stefano PORCIANI

Autorizzazione n° <u>1351</u> (Art. 55 del Codice della navigazione) Istr. Art.55 65/05	Iscritto al n° <u>11</u> del Repertorio degli Atti - anno 2006
---	---



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
CAPITANERIA DI PORTO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI LIVORNO  
- C.F. 80008690499**

**Il Contrammiraglio (CP) sottoscritto, Capo del Compartimento Marittimo di Livorno,**

- Vista** La domanda presentata in data 21 dicembre 2005 dal Sig. FILIPPELLI Giacinto, nato a Firenze il 09 giugno 1947 e residente in Via Orazio n°31, Roma, in qualità di rappresentante legale della Società ROSELECTRA P.IVA 01388480491 con sede legale in via Orazio, 31, Roma, allo scopo di ottenere l'autorizzazione prescritta dall'art. 55 del Codice della Navigazione per il posizionamento di tubazione in PRFV di 850 mm. di diametro per lo scarico delle acque reflue della centrale Roselectra in località Rosignano Solvay nei limiti della privata proprietà confinante col demanio marittimo nel Comune di Rosignano Marittimo Fg.90 p.la 4 e 18.
- Vista** La Legge 9 aprile 2002 n°55 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 7 febbraio 2002, n.7 recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale”;
- Visto** Il decreto n°55/03/2004 del Ministero delle Attività Produttive con il quale la Società Roselectra s.p.a. viene autorizzata alla costruzione e all'esercizio di:  
 impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato costituito da una sezione dalla potenza elettrica di circa 400 mw. E dalla potenza termica immessa di circa 730 mw. Da ubicare nell'insediamento industriale del gruppo Solvay – Comune di Rosignano Marittimo;  
 ampliamento della stazione elettrica di smistamento;  
 interventi di bonifica sull'esistente elettrodotto n.321 Rosignano – Acciaiole.  
 Tenuto conto della prescrizione della Regione Toscana ove viene indicato che le acque di scarico della centrale siano fatte confluire nello scarico centrale della Solvay a valle dell'attuale punto di campionamento di quest'ultimo e che le acque reflue degli scarichi di processo e dei servizi della centrale siano campionabili prima del loro rimescolamento con altri scarichi;
- Vista** la proposta di adozione del provvedimento finale del responsabile del procedimento;

Visto l' art. 55 del Codice della navigazione,

## A U T O R I Z Z A

per quanto concerne l'Amministrazione Marittima, la Soc. ROSELECTRA nel luogo suindicato, a realizzare la seguente opera:

- Posa di tubazioni in PRFV (diametro esterno 850 mm.), in parte interrata ed in parte fuori terra, per lo scarico delle acque reflue di raffreddamento dalla centrale elettrica al fosso Bianco a valle dei punti di campionamento.

Meglio descritta negli elaborati tecnici allegati al presente atto.

Dovranno però essere strettamente osservate le seguenti condizioni:

- 1 La presente autorizzazione ha valore solo per quanto riguarda gli interessi demaniali marittimi e non esime l'interessato dal munirsi di tutti gli altri permessi o autorizzazioni occorrenti per poter realizzare l'opera. In particolare dovrà a tal fine essere acquisito il permesso a costruire ai sensi degli art. 3, (comma e.5), 5, e del Titolo II, Capo II, del DPR 6.6.2001 n. 380.
- 2 Non dovranno essere indotte servitù di sorta, sulle pertinenze demaniali marittime adiacenti, né limitazioni alcuna all'uso delle stesse.
- 3 L'Amministrazione statale non si assume alcun onere di costruzione di opere di difesa, né alcuna responsabilità in caso di danneggiamento o di distruzione totale o parziale delle opere costruite per effetto delle mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosioni o per qualsiasi altra causa di natura accidentale;
- 4 Qualora eventuali variazioni dell'attuale linea di battigia per effetto delle mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosioni, o per qualsiasi altra causa di natura accidentale, dovessero rendere necessaria l'esecuzione di opere di difesa, queste cadranno a totale carico dell'interessato e dei suoi aventi causa, come a carico dei medesimi cadranno tutte le responsabilità per danni che potessero derivare a persone o cose durante e dopo l'esecuzione dei lavori di costruzione. Questa condizione deve essere menzionata negli eventuali atti traslativi di proprietà.
- 5 L'interessato dovrà impegnarsi a rimuovere l'opera in tutto o in parte, in caso che la stessa dovesse causare danni o comunque ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.
- 6 L'Amministrazione Marittima, in ogni caso, resta manlevata da responsabilità civile e penale che possa derivare dalla presente autorizzazione. Il concessionario resta l'unico responsabile di eventuali danni provocati a persone e/o cose nella costruzione e nell'esercizio dell'opera suddetta.
- 7 Il richiedente è tenuto all'osservanza dell'articolo 23 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione e rinuncia, con la sottoscrizione della presente autorizzazione, a qualsiasi forma di intervento statale o di indennizzo nel caso in cui mareggiate od altri eventi di qualsiasi natura distruggessero o danneggiassero i manufatti in parola.

- 8 Il rilascio della presente autorizzazione non implica per alcun verso vincolo all'utilizzo del prospiciente demanio marittimo. Inoltre nessuna utilizzazione può essere fatta delle aree ricadenti sulla prospiciente zona demaniale marittima a meno che non intervenga apposita concessione da parte dell'Autorità competente.
- 9 Devono essere rispettate le distanze dal confine demaniale indicate nella planimetria allegata alla presente autorizzazione. Ultimata a rustico la costruzione, dovrà essere informata l'Autorità Marittima che provvederà, con sopralluogo da eseguirsi a spese dell'interessato, ad accertare che non siano sorte in dipendenza della costruzione interessi lesivi o eventuali servitù nei confronti del demanio marittimo.
- 10 Si fa obbligo di evitare in modo assoluto l'inquinamento del suolo demaniale e dello specchio antistante. Dovranno, perciò, essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a conseguire tale scopo.
- 11 L'autorizzazione deve intendersi suscettibile di revoca, ove del caso, in ordine all'effettivo ricorrere di ragioni giustificative. Inoltre potrà essere revocata nel caso in cui non fossero state osservate tutte le condizioni alle quali è subordinato.
- 12 Le opere di cui alla presente autorizzazione non dovranno escludere la generalità dal godere paritariamente della zona stessa.
- 13 Si evidenzia, infine, che poichè la progettata opera non verrà a creare servitù e/o occupazioni passive a carico del demanio marittimo, nessun canone è dovuto all'Erario.

Il Sig. FILIPPELLI Giacinto nato a Firenze il 09 giugno 1947 e residente in Via Orazio n°31, Roma, in qualità di rappresentante legale della Società ROSELECTRA P.IVA 01388480491 con sede legale in via Orazio, 31, Roma, sottoscrive il presente nulla osta con l'intervento di due testimoni, in segno di completa accettazione, senza restrizione alcuna, delle condizioni e degli obblighi suindicati.

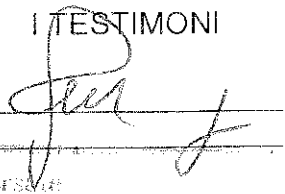
Il presente documento non potrà essere invocato come titolo di riconoscimento, da parte dell'Amministrazione Marittima, delle ragioni di proprietà sul suolo ove verranno eseguite le opere ed i lavori autorizzati, attesoche quest'atto viene emesso ai soli effetti dell'articolo 55 del Codice della Navigazione.

Livorno li 16/02/06

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO  
 Contrammiraglio (CP)  
 Salvatore GIUFFRÈ



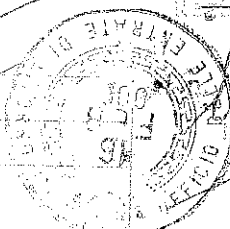
I TESTIMONI



IL RICHIEDENTE



2° n. riprova



16.02.2006  
 Mod. 3  
 DIRETTORE

